



Syllabus CdLM in Medicina e Chirurgia a.a. 2025-26

CHIRURGIA GENERALE ED ONCOLOGICA VI anno – I sem. (7 CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

Modulo Chirurgia Generale

Didattica Erogativa (in aula): 5 CFU - 35 ore

Modulo Chirurgia Oncologica

Didattica Erogativa (in aula): 2 CFU - 14 ore

Autoapprendimento: Studio individuale/autonomo dedicato all'approfondimento dei contenuti trattati e alla preparazione delle verifiche di profitto (restante quota fino a 25 ore/CFU)

Docenti

Canale: 1

Chirurgia Generale (5 CFU) – BASILE Guido, BIONDI Antonio G.

Chirurgia Oncologica (2 CFU) – ZANGHI' Antonino

Canale: 2

Chirurgia Generale (5 CFU) – DI CARLO Isidoro

Chirurgia Oncologica (2 CFU) – DONATI Marcello A.

Canale: 3

Chirurgia Generale (5 CFU) – LA GRECA Gaetano, ZANGHI' Antonino

Chirurgia Oncologica (2 CFU) – LA GRECA Gaetano

Canale: 4

Chirurgia Generale (5 CFU) – VECCHIO Rosario, BRANCATO Giovanna

Chirurgia Oncologica (2 CFU) – VECCHIO Rosario

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il Corso Integrato di Chirurgia Generale e Chirurgia Oncologica fornisce allo studente una preparazione clinico-chirurgica sulle principali patologie che richiedono un trattamento chirurgico, con particolare attenzione alle neoplasie e alla gestione del paziente oncologico.

Il corso guida lo studente allo sviluppo del ragionamento clinico e chirurgico, promuovendo la capacità di integrare dati anamnestici, clinici, strumentali e anatomo-patologici nell'iter diagnostico-terapeutico, e di comprendere il ruolo della chirurgia nel contesto multidisciplinare della cura.

Al termine del Corso Integrato, lo studente sarà in grado di orientarsi nella diagnosi e nel trattamento delle principali patologie chirurgiche e oncologiche, di comprendere le possibili sequele post-operatorie e di riconoscere l'importanza del follow-up, in particolare nei pazienti affetti da patologia neoplastica.

MODULO DI CHIRURGIA GENERALE

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà conoscenze sulle più comuni patologie di interesse chirurgico, comprendendone i quadri clinici, le indicazioni al trattamento e i principi dell'iter diagnostico



clinico-strumentale e terapeutico. Acquisirà inoltre conoscenze sui principali interventi di chirurgia generale, sulla terminologia chirurgica e sulle nozioni fondamentali di tecnica operatoria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di riconoscere e inquadrare le principali patologie chirurgiche in casi clinici di diversa complessità, applicando le conoscenze acquisite al ragionamento diagnostico e alla scelta delle strategie terapeutiche più appropriate.

Autonomia di giudizio

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di valutare criticamente le indicazioni al trattamento chirurgico, considerando le condizioni cliniche del paziente, le possibili complicanze e le sequele organiche e funzionali post-operatorie.

Abilità comunicative

Lo/a studente/ssa sarà in grado di descrivere in modo chiaro e appropriato i quadri clinici e gli interventi di chirurgia generale, utilizzando una terminologia medico-chirurgica corretta e comprensibile nel contesto clinico.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa consoliderà la capacità di apprendimento autonomo e di aggiornamento continuo in ambito chirurgico, integrando le conoscenze teoriche con l'esperienza clinica.

MODULO DI CHIRURGIA ONCOLOGICA

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà conoscenze sui principali tumori benigni e maligni di interesse chirurgico, comprendendone gli aspetti epidemiologici, anatomo-patologici, clinici e prognostici, nonché i principi della stadiazione e dell'inquadramento diagnostico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite all'inquadramento clinico delle patologie oncologiche, comprendendo il ruolo della chirurgia e delle strategie terapeutiche multidisciplinari e orientandosi nei principi del follow-up del paziente oncologico.

Autonomia di giudizio

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di valutare criticamente le opzioni terapeutiche nel paziente oncologico, considerando la complessità della malattia, la prognosi e l'integrazione tra trattamento chirurgico e altre modalità terapeutiche.

Abilità comunicative

Lo/a studente/ssa sarà in grado di comunicare in modo chiaro e appropriato le principali problematiche cliniche e terapeutiche in ambito oncologico, utilizzando una terminologia medico-scientifica adeguata e partecipando al confronto multidisciplinare.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa rafforzerà la capacità di aggiornamento continuo in ambito di chirurgia oncologica, in relazione all'evoluzione delle conoscenze diagnostiche, terapeutiche e dei modelli di presa in carico del paziente.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.

CONTENUTI DEL CORSO

Modulo di Chirurgia Generale

FEGATO, VIE BILIARI e PANCREAS

Diagnosi, diagnosi differenziale, terapia chirurgica e approccio multidisciplinare nelle seguenti patologie:

- Neoformazioni cistiche del fegato. Cisti parassitarie
- Tumori benigni del fegato
- Tumori primitivi e secondari del fegato
- Tumori della VBP e della papilla



- Litiasi biliare e sue complicanze
- Pancreatite acuta e cronica
- Tumori maligni del pancreas
- I.P.M.N. e tumori cistici del pancreas
- Tumori del pancreas endocrino

ESOFAGO E STOMACO

Diagnosi, diagnosi differenziale, terapia chirurgica e approccio multidisciplinare nelle seguenti patologie:

- Discinesie dell'esofago
- Diverticoli dell'esofago
- Stenosi benigne e neoplastiche dell'esofago
- Malattia da reflusso gastroesofageo e sue complicanze
- Complicanze malattia peptica
- Tumori dello stomaco e del giunto esofago gastrico

TENUE, COLON-RETTO E ANO

Diagnosi, diagnosi differenziale, terapia chirurgica e approccio multidisciplinare nelle seguenti patologie:

- Tumori dell'intestino tenue
- Malattie infiammatorie croniche intestinali (M. Crohn e rettocolite ulcerosa) e complicanze
- Malattia diverticolare del colon
- Tumori del grosso intestino e del retto
- Patologie del canale anale. Prolasso anorettale e disfunzioni del pavimento pelvico

MILZA

Diagnosi, diagnosi differenziale, terapia chirurgica e approccio multidisciplinare nelle seguenti patologie:

- Splenopatie di interesse chirurgico

PATOLOGIE ENDOCRINE

Diagnosi, diagnosi differenziale, terapia chirurgica e approccio multidisciplinare nelle seguenti patologie:

- Patologie della tiroide e delle paratiroidi di interesse chirurgico
- Malattie surrenaliche di interesse chirurgico
- Sindromi di MEN

MAMMELLA

Diagnosi, diagnosi differenziale, terapia chirurgica e approccio multidisciplinare nelle seguenti patologie:

- Noduli mammari
- Tumori maligni della mammella

DIFETTI DI PARETE

Diagnosi, diagnosi differenziale, terapia chirurgica e approccio multidisciplinare nelle seguenti patologie:

- Patologia e trattamento chirurgico dei difetti di parete (ernie e laparoceli).
- Ernie diaframmatiche

TUMORI PERITONEALI PRIMITIVI E SECONDARI

Diagnosi, diagnosi differenziale, terapia chirurgica e approccio multidisciplinare

TUMORI RETROPERITONEALI

Diagnosi, diagnosi differenziale, terapia chirurgica e approccio multidisciplinare

Modulo di Chirurgia Oncologica

Aspetti epidemiologici e fattori di rischio dei principali tumori

Classificazione e stadiazione dei più frequenti tumori maligni

Percorsi diagnostico-terapeutici in oncologia e linee guida

Principi di terapia chirurgica oncologica e di terapia multidisciplinare



Studio sistematico degli aspetti epidemiologici, anatomo-patologici, di stadiazione e percorsi diagnostico-terapeutici dei tumori di più frequente riscontro, integrando la trattazione delle patologie neoplastiche del programma di chirurgia generale.

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

La prova di esame è orale, in presenza, svolta congiuntamente per tutti gli insegnamenti del corso integrato. Potrebbero essere predisposte prove con quiz in itinere (utili per accertare lo stato delle conoscenze degli studenti per una più mirata trattazione degli argomenti del programma). Potrà essere richiesta prima dell'esame finale la preparazione e discussione di un caso clinico.

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste almeno n. 3 domande su 2 diversi argomenti attinenti ai contenuti del programma didattico (di cui almeno un argomento svolto durante le lezioni). Il giudizio finale sarà formulato tenendo conto di: i) del livello di conoscenza degli argomenti del programma; ii) capacità di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi specifici, con dimostrazione di maturità nei ragionamenti clinici inerenti gli argomenti del programma; iii) chiarezza espositiva; iv) proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti del programma, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità, compiendo scelte autonome di analisi critica e collegamento; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti del programma, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti del programma, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio. Presenta una capacità di analisi autonoma solo su argomenti di media complessità;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti del programma, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata. Tali capacità emergono solo con l'aiuto del docente;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

Moduli di Chirurgia Generale e Chirurgia Oncologica

Diagnosi e diagnosi differenziale dei tumori del colon-retto

Stadiazione e strategia terapeutica nei tumori dell'esofago

Quadri clinici della litiasi biliare

TESTI ADOTTATI



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E SPEC. MEDICO-CHIRURGICHE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

COMMISSIONE *TECNICO-PEDAGOGICA*

Moduli di Chirurgia Generale e Chirurgia Oncologica

R. Dionigi - Chirurgia - EDRA, 2017

F. Minni - Chirurgia Generale - Casa Editrice Ambrosiana, 2019

Sabiston Textbook of Surgery 19th Edition Townsend ,Ed

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Modulo di Chirurgia Generale

Lezioni frontali e teorico pratiche in presenza, con disponibilità ad ospitare gli studenti presso la sede clinica di attività del Docente per tirocini elettivi. Seminari di approfondimento. Insegnamento cooperativo (studente-docente) tramite condivisione di materiale didattico e supporti multimediali

Modulo di Chirurgia Oncologica

Lezioni frontali.

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Moduli di Chirurgia Generale e Chirurgia Oncologica

Argomenti del programma trattati nei testi consigliati